

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE
SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO: 2016POA001

IL RETTORE

Decreto n. 1388/2016 del 06/06/2016

VISTI:

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, gli artt. 18 e 29;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000. n.445 e s.m.i:
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012;
- il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;
- il D.R. n. 790/2016 del 09.03.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- il D.M. 2 maggio 2011, n. 236, recante le definizioni delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge n. 240/2010;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 74/14 del 18.03.2014, n. 77/14 del 08.04.2014, n. 144/14 del 10.06.2014, n. 173/14 del 24.06.2014, n. 203/14 del 15.07.2014 e n. 107/15 del 05.05.2015, riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- le delibere del Senato Accademico n. 202/14 del 25.03.2014, n. 219/14 del 07.04.2014, n. 289/14 del 27.05.2014, n. 312/14 del 17.06.2014 e n. 332/14 del 01.07.2014, riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- le note rettorali del 30.07.2014 con cui si è proceduto a comunicare ai Direttori di Dipartimento ed ai Presidi di Facoltà l'attribuzione delle risorse 2013-2015 ai fini della chiamata del personale docente;
- la delibera della Facoltà di Lettere e Filosofia del 14.05.2015 che ha assegnato 0,3 p.o. al Dipartimento di Scienze dell'Antichità per n. 1 posto di upgrade a Professore di I fascia per il Settore Scientifico-disciplinare L-ANT/07;
- il D.R. n. 2803/2015 del 16.09.2015 con il quale è stata indetta una procedura valutativa di chiamata per n. 2 posti di Professore di ruolo di I Fascia di cui n. 1 posto per il Settore Concorsuale 10/A1 Settore Scientifico-disciplinare L-ANT/07 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità Facoltà di Lettere e Filosofia;
- la nota MIUR prot. n. 15334 del 17.12.2015 con la quale il Ministero ha chiarito che «l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione



- Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010»;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 411/15 del 22.12.2015 con la quale si è dato mandato al Rettore di procedere all'annullamento in autotutela dei bandi delle procedure valutative di upgrade a PO in corso di svolgimento, qualora siano state presentate domande di partecipazione da parte di candidati in possesso della sola idoneità ex Lege n. 210/1998 e sono state riassegnate le risorse resesi disponibili a seguito dell'annullamento dei bandi di upgrade a PO agli stessi Dipartimenti ai quali erano state precedentemente assegnate, dando loro facoltà di utilizzarle o per bandire una nuova procedura valutativa di upgrade a PO o per la chiamata dei soggetti in possesso dell'idoneità ex Lege n. 210/1998;
- il D.R. n. 195/2016 del 21.01.2016 con il quale è stato disposto l'annullamento d'ufficio del D.R. n. 2803/2015 del 16.09.2015 nella parte relativa alla procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di professore di ruolo di I Fascia per il Settore Concorsuale 10/A1 Settore Scientifico-disciplinare L-ANT/07 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità Facoltà di Lettere e Filosofia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 60/16 del 01.03.2016 con la quale sono state assegnate al Dipartimento di Scienze dell'Antichità, cui afferiscono sia docenti idonei ex Lege n. 210/1998, sia docenti in possesso di ASN, le risorse aggiuntive necessarie all'attivazione di una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010;
- la nota dell'Area Risorse Umane prot. n. 18771 del 17.03.2016 con cui si è proceduto a comunicare al Dipartimento di Scienze dell'Antichità l'attribuzione delle risorse aggiuntive necessarie all'attivazione di una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010;
- la delibera del S.A. n. 50/16 del 23.02.2016 con la quale è stato dato mandato al Rettore a dare corso, con propri decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale Docente e ad approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- le delibere del Dipartimento di Scienze dell'Antichità del 27.04.2016 e del 24.05.2016;
- il D.R. con cui sono stati approvati l'avvio della procedura concorsuale per n. 1 posto di professore ordinario per il SC 10/A1 - SSD L-ANT/07 - ed i relativi criteri di selezione;

DECRETA

Art. 1 Indizione della procedura

Ai sensi dell'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è indetta una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di I Fascia per il Settore Concorsuale



10/A1 - Settore scientifico-disciplinare L-ANT07 - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Facoltà di Lettere e Filosofia

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 20 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al presente bando.

- Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Almeno due monografie o edizioni di ricerche collettive pluriennali, almeno cinque contributi di rilevante valore scientifico pubblicati in riviste o volumi con ISSN o ISBN, di elevata complessità e di rilevante valore scientifico prodotti nell'arco di tempo degli ultimi dieci anni, che dimostrino continuità temporale e costanza nell'impegno di ricerca (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali). In alternativa a una delle due monografie o edizioni di ricerche collettive pluriennali, almeno cinque contributi di rilevante valore scientifico, espressamente indicati dal candidato. Saranno presi in considerazione sia le pubblicazioni, sia i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli su riviste in formato cartaceo o digitale che rispettino sempre le medesime norme.

Criteri comparativi:

- Attività didattica a livello universitario;
- Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e quelle relative ad organi collegiali elettivi;
- Documentata attività di ricerca presso istituzioni qualificate;
- Attività di ricerca pluriennale o comunque di lunga durata in Archeologia Classica con ambiti di studio diacronici;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca di elevata complessità e di rilevante valore scientifico o partecipazione agli stessi;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di ricerche sul campo in Italia e all'estero;



- Padronanza dei metodi e delle tecniche archeologiche, loro sperimentazione, applicazione e diffusione;
- Competenza nell'utilizzo di tecnologie informatiche e di strumenti innovativi per l'analisi storico-archeologica;
- · Relazioni a congressi e convegni;
- Premi e riconoscimenti per attività di ricerca;
- Coinvolgimento in congruenti attività scientifiche extra-accademiche e di carattere pubblico.

Ulteriori criteri di valutazione:

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Congruenza delle pubblicazioni con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal Settore Scientifico-disciplinare L-ANT/07 (Archeologia Classica);
- Rilievo scientifico e impatto delle pubblicazioni nel settore scientifico di riferimento;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Continuità della produzione;
- Determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori di collaborazione.

Impegno Didattico:

La tipologia dell'impegno didattico sarà conforme a quanto previsto dalle leggi nazionali e dai regolamenti didattici vigenti nella Sapienza e, in particolare, dalla programmazione didattica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, inclusa la supervisione dell'attività di laureandi e dottorandi finalizzata alla tesi.

Attività di ricerca:

Il docente dovrà svolgere attività di ricerca di elevato livello promosse e/o sostenute dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore



Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura

Sono ammessi alla procedura di selezione:

- a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art.16 della Legge 240/2010 e s.m.i, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della presente procedura selettiva (I fascia);
- b) studiosi in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 limitatamente alla sua durata (7 anni), per il Settore Scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura selettiva;
- c) professori già in servizio presso altre Università nella stessa fascia e nello stesso SSD per il quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base del D.M. D.M. 02.05.2011, n. 236.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore, con apposito provvedimento, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti previsti o per tardiva presentazione della domanda.

In ogni caso al presente procedimento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollosapienza@cert.uniroma1.it entro il termine perentorio di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione.



La e-mail di trasmissione dovrà necessariamente riportare in oggetto: "Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di Professore Universitario di prima fascia SC 10/A1 (SSD L-ANT/07) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Facoltà di Lettere e Filosofia"

Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (per comprovati ed eccezionali motivi da esplicitare al punto 10 del modello), la stessa potrà essere spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università di Roma "La Sapienza" - Area Risorse Umane – Settore Concorsi Personale Docente — P.le Aldo Moro 5 – 00185 - Roma – entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati, pena l'esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

- 1. cognome e nome;
- 2. data e luogo di nascita;
- 3. residenza:
- 4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- 5. la cittadinanza posseduta;
- 6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
- 7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- 9. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
- 10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
- 11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 12. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

Nella domanda, il cui modulo è disponibile nella pagina web del sito https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente relativa ai bandi di professore di I fascia (allegato "A"), i candidati debbono indicare il proprio



indirizzo di posta elettronica certificata. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al suddetto indirizzo di posta elettronica certificata. I candidati dovranno altresì presentare, per via telematica, il curriculum vitae in formato lo schema-tipo, disponibile nella standard. secondo pagina web https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente relativa ai bandi di professore di I fascia (All. "B"), unitamente all'elenco delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di selezione, in un numero non inferiore a 12 e non superiore a 20. Il curriculum vitae dovrà riportare l'elenco delle pubblicazioni, con riferimento ai criteri di valutazione ed ogni altro titolo ritenuto utile. Insieme al curriculum vitae, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato "C"), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae.

Le pubblicazioni scelte come più significative debbono essere inviate in formato *pdf*, unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, in una cartella compressa (file zip) che dovrà contenere tutte le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione.

I candidati possono presentare ogni titolo ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

I soli candidati impossibilitati ad inviare telematicamente la domanda al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, devono inviare tutta la documentazione richiesta - per raccomandata con ricevuta di ritorno – in formato cartaceo/elettronico, in un unico plico, unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva. Si precisa che, in tal caso, le pubblicazioni, se spedite in formato cartaceo, potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema di cui all'allegato "D", con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegate al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di



convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Si precisa che la posta elettronica non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite pec.

Il bando è pubblicato sul sito di questa Università al seguente indirizzo https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente, nonché sui siti web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda deve essere corredata da:

- 1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato PDF);
- 2) curriculum vitae scientifico professionale (Allegato "B", datato, firmato e in formato PDF);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà (Allegato "C"), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* (datata, firmata e in formato PDF);
- 4) elenco dei titoli ed elenco numerato delle pubblicazioni presentati (datato, firmato e in formato PDF);
- 5) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero minimo e massimo indicato e in formato PDF);

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, per e-mail, all'indirizzo PEC suindicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.



Art. 4

Adempimenti della Commissione

La Commissione è composta da tre Commissari, di cui due esterni, sorteggiati ciascuno da tre terne proposte dal Dipartimento interessato. Nella composizione delle terne il Dipartimento deve tenere conto, ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere.

La Commissione è costituita secondo le modalità previste dal Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B.

La Commissione della procedura, all'uopo nominata, individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, ovvero in modalità telematica, ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, entro e non oltre due mesi dalla data del suo insediamento, redige una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- congruenza produzione scientifica con declaratoria del SC-SSD, qualità della produzione scientifica, notorietà internazionale della stessa;
- continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica e le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico e l'attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.



La Commissione dovrà valutare nel dettaglio le pubblicazioni presentate nonché l'intera produzione scientifica del candidato elencata nel curriculum.

Nella medesima relazione devono essere altresì indicati: la valutazione collegiale della eventuale prova in lingua straniera; il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum ed agli altri titoli; l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

E' prevista una proroga per una sola volta e per non più di due mesi del termine per la conclusione della procedura, concessa dal Rettore per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 5 Chiamata da parte del Dipartimento

In esito alla procedura, il Dipartimento formula la proposta di chiamata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (da tale termine è escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

Prima della delibera di proposta di chiamata, i candidati devono tenere un seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento e, ove inserita nel bando, su richiesta del Dipartimento o della Giunta di Facoltà, una lezione su argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del SSD indicato nel bando. L'argomento è sorteggiato dal candidato tra quelli proposti dal Direttore del Dipartimento almeno 24 ore prima della lezione. Del seminario e della lezione deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso. Dell'assegnazione dell'argomento, dell'effettuazione del seminario e della prova didattica (lezione) deve essere redatto uno specifico verbale a cura del Direttore del Dipartimento o suo delegato e del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento.

Sono esentati dal dover sostenere la lezione coloro che già ricoprono la posizione di Professore Associato presso altro Ateneo, nonché i Professori Associati in servizio presso la Sapienza.

Nella delibera di chiamata del Dipartimento deve essere fatta specifica menzione del seminario, dell'eventuale lezione e dei pareri pervenuti dai Dipartimenti con pertinenza nel SSD riportando il relativo giudizio. Il giudizio negativo sulla eventuale lezione, formulato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza degli aventi diritto, è elemento ostativo non superabile nel giudizio complessivo finale del Dipartimento ai fini della chiamata.

La delibera di chiamata o di rigetto del candidato proposto dalla Commissione deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto ed adeguatamente motivata



ed è quindi trasmessa alla Facoltà per le spettanti competenze secondo quanto previsto dall'art.12, comma 1, lettere c) e d) dello Statuto, e da questa è inviata all'Amministrazione. Ove la Facoltà deliberi in modo difforme dal Dipartimento, le competenze ai fini della chiamata sono esercitate in via sostitutiva dal Senato Accademico che si esprime a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Ove il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro trenta giorni dalla ricezione degli atti della Commissione, il potere sostitutivo è attribuito al Preside riguardo alla convocazione ed alla Giunta di Facoltà riguardo alla deliberazione, mentre il potere di rinvio è attribuito al Senato Accademico e l'approvazione finale della chiamata è attribuita al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, con motivata delibera conforme.

La proposta di chiamata da parte del Dipartimento è inviata alla Facoltà di riferimento per quanto di competenza ed è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 6

Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti di ciascuna procedura sono approvati dal Rettore entro 30 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per rispondere. Gli atti sono pubblicati sul sito dell'Università.

Art. 7 Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale professore e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di professore previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.



In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la dott.ssa Alessandra Taormina - Settore Concorsi Personale Docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma - Tel. 06/49912130-679 - email alessandra.taormina@uniroma1.it

Art. 10

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al "Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B, presso Sapienza-Università di Roma, ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240" consultabile al link

http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/normativa-e-documenti/regolamenti

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to IL RETTORE